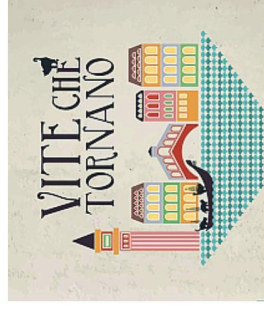



Recensione Libri

Un romanzo curioso
come solo i gatti
sanno esserlo

di **Caterina Baronti**

Si dice che i gatti abbiano nove vite, che possano vedere i fantasmi e che partecipino a convegni segreti nei sobborghi delle città ma nessuno aveva fin ora immaginato che i nostri felini possano essere stati un tempo umani come noi. Una straordinaria scoperta pure per Olaf dal pelo grigio, Trixy dagli occhi verdi e



Basileia dal neo sul naso, ovvero i tre protagonisti di «Vite che tornano», esordio in narrativa dell'architetto fiorentino Esther Diana (Sampognaro & Pupi). Senza padrona in casa, Basileia rivela agli amici di sentire riaffiorare tra i ricordi un volto, quello di una bambina che sta spingendo una carrozzella, una sua

vita passata ma che adesso deve affrontare. In un arco di tempo di quasi cinquant'anni Diana racconta i segreti e le passioni, anche illecite, di una famiglia e delle sue due generazioni costrette a muoversi tra Venezia e Firenze piegate dalle guerre mondiali. Un romanzo curioso come solo i felini sanno essere.